



MISURA SPERIMENTALE A FAVORE DI ORFANI

DGR 3670 del 03/11/2020 – Approvazione misura sperimentale a favore di orfani di femminicidio e orfani per crimini domestici di età non superiore a ventisei anni

DESTINATARI DELLA MISURA

I soggetti destinatari della presente misura sperimentale sono gli orfani per femminicidio, gli orfani per crimini domestici in possesso, alla data di presentazione della domanda dei seguenti requisiti:

- Residenza in regione Lombardia;
- Massimo 26 anni (26 anni e 364 giorni);
- Figli minori e/o maggiorenni della vittima di femminicidio o crimine domestico verificatosi a partire dal 01/01/2020 che deve risultare già attestato con sentenza, anche non definitiva, ovvero sulla base di atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione, al momento di presentazione della domanda.

Può presentare domanda:

- Il beneficiario, se maggiorenne;
- Il tutore/affidatario del minore, individuato dal decreto di affido – anche temporaneo – sulla base di un provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni;
- Il genitore del minore in qualità di esercente della responsabilità genitoriale esclusivamente nel caso in cui non sia autore, indagato o imputato, del reato.

Ogni soggetto maggiorenne può presentare al massimo una domanda.

In caso di più minori in possesso dei requisiti, il tutore/affidatario o il genitore potranno presentare più di una domanda. In tal caso l'importo del contributo sarà pari a 5.000,00 per ogni domanda presentata e ammessa e finanziata.

CONTRIBUTO

Il contributo concesso è pari a **€ 5.000,00 una tantum**, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande si presentano **ESCLUSIVAMENTE** in modalità online sulla piattaforma informativa BANDI ONLINE all'indirizzo www.bandiservizirl.it sino al 15/06/2021 – ore 12:00

IL BANDO E' GIA' APERTO

Le domande devono essere presentate **esclusivamente online** sulla piattaforma Bandi Online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della PA. Per richiedere ed ottenere : <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR 445/2000. In caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci, il richiedente sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, nonché alla revoca del beneficio.

Al termine della compilazione sulla piattaforma, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare i seguenti documenti:

- sentenza anche non definitiva, ovvero atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti in sede di volontaria giurisdizione, al momento di presentazione della domanda con cui si attesti che il reato si sia verificato a partire dal 01/01/2020;
- nel caso di minori: decreto di affido, anche temporaneo, sulla base di un provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni dal quale risulti un legame familiare con il minore stesso.

Si consiglia di allegare i file esclusivamente in formato .pdf.

N.B. Il mancato caricamento dei documenti previsti dal bando, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Al termine del caricamento dei documenti, il richiedente deve scaricare tramite apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.

La domanda non necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Inoltre la stessa non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione al bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante *"Invia al protocollo"*.

A conclusione della procedura, il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata.

L'avvenuta ricezione telematica è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente.

Le domande saranno valutate in ordine di presentazione a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità.

L'istruttoria e l'erogazione delle risorse sono di competenza dell'ATS di Brescia.

Per ulteriori informazioni e dettagli relativi al Bando si raccomanda la lettura della documentazione presente su Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it) e sul sito istituzione di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) – sezione Bandi.